



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 10117 del 02/04/2025

Comune di Siracusa

Servizio Difesa del Suolo e Servizio Idrico
protocollo@comune.siracusa.legalmail.it

e p. c. Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
Sede

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore di Comune di Siracusa -- Lavori nel Comune di Siracusa****

➤ **Lavori:** *Sito di Santa Panagia* caratterizzazione rifiuti, verifiche di stabilità, indagini preliminari, realizzazione interventi di **MISE**, eventuale progettazione o realizzazione ulteriori interventi – Accordo di Programma per la definizione degli interventi di **messaggio di sicurezza e bonifica delle aree** comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo del 30/12/2020 - Progetto Esecutivo.

➤ **Richiedente:** Comune di Siracusa

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 e ss.mm.ii. con

il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA l'AIU prot. n. 329 del 08/01/2025, con la quale questa Autorità ha rilasciato il parere idraulico favorevole sul progetto definitivo dei lavori indicati in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 69686 del 17/03/2025, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 8459 del 18/03/2025, con la quale il Comune di Siracusa ha chiesto il parere di competenza per l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali scaricati dal link di condivisione indicato nella suddetta nota;

CONSIDERATO che l'area interessata dalla ex discarica per inerti si trova al margine di una breve valle a forra, interrotta prima dello sbocco a mare dal rilevato della ferrovia dismessa, che causa la condizione di interramento dell'alveo del Vallone Panagia, così denominato nella "Relazione tecnica"; la valle raccoglie le acque di un'ampia zona urbana che riversandosi sulla parte superficiale della discarica hanno eroso profondamente i depositi con conseguenze sulla stabilità globale della stessa e con relativo trasporto di materiali nel fondo valle; il progetto in esame propone:

- realizzazione di interventi ed attività che inibiscano l'accessibilità dell'area;
- rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati contenenti amianto;
- riprofilatura dei fronti per assicurarne la stabilità;
- regimazione delle acque meteoriche del sito di discarica mediante la realizzazione di un sistema costituito da canalette a sezione trapezia, rivestite con geocomposito antierosivo, poste ai piedi delle scarpate e tubazioni di collegamento fino agli scarichi nel vallone Panagia;
- realizzazione di un sistema temporaneo di regimazione controllata delle acque meteoriche nel sito di discarica consistente nel
 - o ripristino della condotta DN800 esistente nel tratto interrato all'interno del corpo dei rifiuti che garantisca il recapito delle acque meteoriche nell'alveo,
 - o rimozione della tubazione proveniente dalla cunetta stradale lato Sud di Viale Santa Panagia,
 - o la realizzazione di una cunetta stradale su Viale Santa Panagia e sistema di scarico su pozzetto di intercettazione tramite tubazione in PVC DN250,
 - o realizzazione di sistema di scarico su alveo dal pozzetto tramite idonea condotta;
- realizzazione indagini preliminari nell'area circostante il corpo discarica ai sensi del Tit. V D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che **per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nell'elaborato "Studio di compatibilità idraulica" viene descritto che:

- il sistema di regimazione delle acque meteoriche nei siti di discarica è disciplinato dal D.lgs. n. 121 del 03/09/2020 secondo cui le canalizzazioni devono essere dimensionate sulla base delle piogge più intense con tempo di ritorno di almeno 10 anni e incrementate di un ulteriore 30%;
- nella sezione idraulica del Vallone Panagia, subito a valle della zona di intervento, è stata verificata la capacità di convogliamento delle acque meteoriche comprese quelle dell'area di intervento con le portate di progetto;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)**:

- nel vigente PAI dell'Area territoriale tra F. Anapo e F. San Leonardo (092), lungo la valle a forra in argomento sono delimitati due areali pericolosità elevata P3 identificati dai codici 092-8SI-020 e 092-8SI-021 corrispondenti a ciascuna scarpata soggetta a fenomeni di crollo;
- secondo l'articolo 26.3 delle Norme di Attuazione del PAI, gli interventi in progetto sono subordinati alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17;
- nella "Relazione geotecnica" e nella "Relazione di compatibilità geomorfologica", lo studio delle condizioni di stabilità del pendio determina che nel complesso gli interventi previsti di riprofilatura del versante in sx idraulica conducono a valori del coefficiente di sicurezza pari a 1,291 di progetto

contro 1,015 dello stato attuale nella quarta sezione sezione di verifica e un valore del coefficiente di sicurezza pari a 1,388 di progetto contro 1,110 dello stato attuale nella sesta sezione di verifica.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del seguente corso d'acqua:

- *Vallone Panagia* che nei tratti interessati scorre su aree ad oggi non intestate al demanio.

RILASCIA

al Comune di Siracusa,

-“**parere idraulico favorevole**”, ai sensi dell’art. 93 del R.D. n. 523/1904 sul progetto relativo ai lavori in oggetto riportati.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l’autorizzazione all’accesso in alveo e all’esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022;
- 2) i lavori da effettuare sotto le scarpate censite con codice 092-8SI-020 e 092-8SI-021 siano preceduti da un rilievo da parte di un professionista geologo e/o ingegnere geotecnico per scongiurare la presenza di blocchi pericolanti;
- 3) dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso dell’impluvio, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie
- 4) l’utilizzo di piste all’interno delle aree di pertinenza fluviale dovrà essere limitato solo alla fase di cantiere, durante la quale dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- 5) venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idirogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- 6) vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico dell’ente richiedente, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione di detto impluvio in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso
- 7) venga individuato il soggetto responsabile dell’attuazione del piano di monitoraggio e della manutenzione programmata.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

“*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*”

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo